

## REGOLAMENTO DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE (RIR)

*“Smartland – Smart Destinations In The Land Of Venice, Mission 2026”*

(ex L.R. Veneto 30.5.2014 n. 13)

### PREMESSO:

- che la Regione Veneto, nell'ambito delle competenze regionali di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, in conformità ai principi fondamentali statali in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi di beni e servizi e tenuto conto del principio di concertazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, promuove azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo di beni e servizi regionale anche per la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi stessi, della competitività dei prodotti e dei servizi, dello sviluppo di nuovi processi e delle eccellenze venete sul mercato globale, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità individuando il distretto industriale, la rete innovativa regionale e l'aggregazione di imprese.
- che con Legge Regionale 30.5.2014, n. 13, intitolata *“Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese”*, la Regione Veneto ha normato, nell'ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale di beni e servizi i criteri di individuazione dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese;
- che la citata legge regionale, all'articolo 2, definisce la rete innovativa regionale come *"un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale"*;
- che con provvedimento 23.12.2014 n. 2609 la Giunta Regionale ha approvato le *“Linee guida in materia di ricerca e innovazione”* per la gestione delle funzioni di supporto tecnico affidate alla Veneto Innovazione s.p.a società *in house* della Regione Veneto istituita con l'obiettivo di promuovere e sviluppare la ricerca applicata e l'innovazione all'interno del sistema produttivo di beni e servizi economico veneto;
- che con deliberazione della Giunta regionale 21.4.2015 n. 583 sono state definite le disposizioni operative che determinano il processo di riconoscimento delle reti innovative regionali, i parametri da utilizzare ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, nonché la modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare ciascuna rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione Veneto ed è stato altresì incaricato il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione all'approvazione della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza;

## E CONSIDERATO:

- che l'articolo 6, comma 1, della Legge Regionale 30.5.2014 n. 13 stabilisce che "*le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche*", mentre al successivo comma 2 prevede che "*Il soggetto di cui al comma 1, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e dei soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale e presenta i progetti di intervento alla Regione ai sensi dell'articolo 7*";
- che in conformità a quanto disciplinato dall'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 21.5.2015 n. 583, paragrafo 7, Veneto Innovazione s.p.a. interviene nel procedimento di riconoscimento di ciascuna rete innovativa regionale, e che la stessa società provvede altresì alla costituzione di uno Sportello delle Reti Innovative Regionali, mediante il quale sarà possibile presentare le domande di riconoscimento a rete innovativa regionale;
- che a norma degli artt. 9.5 e 9.6 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 21.4.2015 n. 583 "*la valutazione circa il mantenimento dei requisiti della rete innovativa regionale, che consentono l'iscrizione al Catalogo regionale della ricerca, sono svolte da Veneto Innovazione ogni due anni dall'intervenuta iscrizione*", ma che nel contempo lo stato di attuazione delle attività progettuali e la sua corrispondenza con la relazione di programma presentata sono oggetto di periodico monitoraggio e controllo, e che "*il positivo risultato delle attività di cui al punto precedente è condizione essenziale ai fini della vigenza di ciascuna rete innovativa regionale all'interno del Catalogo regionale della ricerca*";
- che per i suesposti motivi l'Accordo tra soggetti sottoscrittori di una Rete Innovativa Regionale non può prescindere dall'adozione di efficaci strumenti di governo e di monitoraggio delle attività, che garantiscano la stabilità dell'Accordo ed il rispetto degli obiettivi anche al fine di non perdere i requisiti per l'iscrizione al Catalogo Regionale di Ricerca;
- che con deliberazione della Giunta Regionale 29.11.2019 n. 1735 (B.U.R. 17.12.2019) è avvenuto il riconoscimento della Rete Innovativa Regionale "*SMART LAND – Smart Destinations in the Land of Venice, Mission 2026*";
- che nel presente Accordo, la Rete Innovativa Regionale sarà altresì definita con l'acronimo "*RIR SMARTLAND*";

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

i soggetti aderenti al presente Accordo, altresì individuati con il termine "Aderenti", stipulano il seguente:

**ACCORDO DI COSTITUZIONE E REGOLAMENTO OPERATIVO  
DELLA RETE INNOVATIVA REGIONALE (RIR)  
“*Smart Destinations in the Land of Venice, Mission 2026*”**

Denominazione RIR:  
“**SMART DESTINATIONS IN THE LAND OF VENICE, MISSION 2026**”

Soggetto Giuridico Rappresentante della RIR:  
“**SMARTLAND CONSORTIUM**”

Sede Legale:  
**Viale Ancona n. 9, (30172) Mestre (VE)**

## **PARTE PRIMA**

### **Oggetto e delle finalità dell’Accordo**

#### **1.1 Recepimento delle premesse e degli Allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Ne costituiscono allegati:

- Allegato A: Domanda di adesione alla RIR “*Smart Destinations in The Land of Venice, Mission 2026*”
- Allegato B: Prospetto quote di adesione alla RIR “*Smart Destinations in The Land of Venice, Mission 2026*”
- Allegato C: Programma della RIR “*Smart Destinations in The Land of Venice, Mission 2026*”

Gli allegati A e B saranno soggetti a verifica ed eventuale revisione periodica da parte del Comitato di Gestione della RIR SMARTLAND.

In caso di revisione, ai singoli aderenti dovrà essere formalmente proposto un rinnovo dell’adesione nel rispetto delle nuove condizioni introdotte.

#### **1.2 Oggetto e finalità**

I soggetti aderenti alla RIR SMARTLAND si impegnano a valorizzare una strategia di specializzazione intelligente basata sulla ricerca e sulla innovazione, e a sviluppare un programma condiviso che permetta di realizzare sinergicamente attività e progetti tesi al trasferimento di conoscenze e competenze anche tecniche fra di loro.

Gli Aderenti opereranno conformemente agli obiettivi generali e specifici e agli strumenti di gestione e di controllo richiamati nel presente regolamento, sotto la guida dello SMARTLAND CONSORTIUM, responsabile designato per le azioni del programma e per

l'attuazione degli accordi, altresì deputato a rappresentare la RIR SMARTLAND nei rapporti con la Regione Veneto e con le altre Pubbliche Amministrazioni.

L'obiettivo finale della RIR SMARTLAND è ricercare e sviluppare sperimentalmente, insieme agli Aderenti, sistemi informativi e modelli di business innovativi in grado di facilitare la loro trasformazione digitale e messa in rete all'interno di un Ecosistema Digitale e di Business Veneto ("EDBV") in modo da elevare la capacità competitiva dei soggetti partecipanti mediante interventi di innovazione e di ricerca compresi nelle traiettorie di sviluppo indicate nel programma di Rete.

Gli obiettivi intermedi della RIR includono:

- Lo sviluppo tra soggetti pubblici e privati una cultura di partecipazione, condivisione e collaborazione.
- La diffusione tra imprese e istituzioni di conoscenza scientifica e progresso tecnologico.
- Lo stimolo di investimenti in R&S (tra imprese e tra esse e soggetti della ricerca) al fine di aumentare la competitività e favorire la formulazione di nuove strategie e modelli di business.
- La promozione di forme di integrazione fra imprese, sviluppando modelli reticolari di offerta intersettoriale e allargata per facilitare riposizionamento e valorizzazione internazionale delle filiere/reti venete.
- L'accelerazione della digitalizzazione delle imprese (orientando i Centri di Ricerca alle necessità del mercato) per abilitarle a "gestire" in via algoritmica il business attraverso sistemi innovativi di supporto alle decisioni strategiche con utilizzo dei Big Data.
- L'aumento della visibilità e conoscenza internazionale del "*sistema veneto*" con la generazione di nuovi prodotti/servizi esperienziali/trasformativi in termine di valore generato, intersecando il turismo (qui inteso come "incubatore di mercato") con i tradizionali settori del fare quali l'agricoltura e la manifattura.
- La conduzione di processi di integrazione e inclusione sociale finalizzati a una migliore qualità di vita con particolare riferimento alle esigenze di persone diversamente-abili e anziane.

### **1.3 Analisi del contesto**

Le sfide poste da trasformazione digitale, globalizzazione e sviluppo della società richiedono alle imprese il ripensamento del modo di stare sul mercato, operando sui *business model* per modificare il sistema di relazioni (dentro e fuori la catena del valore) attraverso l'interazione e la cooperazione tra più soggetti all'interno di ecosistemi di business. Parimenti la rivoluzione digitale, accelerata dalla pervasività del *mobile* e dalla crescente capacità di elaborare Big Data, sta portando a una rapida evoluzione delle aspettative del cliente, sempre più interessato a personalizzazioni e configurazioni "dinamiche" rispetto a scelte "obbligate" all'interno di un'offerta di prodotti/servizi pre-costituita quindi "statica". Questo contesto porta un numero crescente di imprese a competere in settori sempre più fluidi e interconnessi ma, proprio grazie alla crescente

disponibilità di dati, potenzialmente intelligibili rispetto a una evoluzione “complessa” dei bisogni dei clienti. La risorsa chiave per far leva sul cambiamento e abilitare nuovi modelli di business è rappresentata dai dati e dalla loro gestione (raccolta, memorizzazione, analisi e trasformazione).

La RIR SMARTLAND aggrega imprese di settori molto diversi (produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere, cultura, commercio, turismo ricettivo e di intermediazione, trasporti, servizi informatici e formativi, incubatori di impresa, marketing, istituti bancari, ecc.), coinvolte e/o interessate a processi di innovazione strategica e sistemica per proporre a un mercato ampio e articolato esperienze e servizi che i consumer e i turisti, in particolare, richiedono sempre più non solo in qualità di fruitori ma di veri e propri co-creatori. Su queste basi la RIR SMARTLAND intende interpretare il ruolo di catalizzatore, promotore e attuatore della RIS3 con riferimento a “*CREATIVE INDUSTRIES*”, inserendosi in almeno 3 macro-traiettorie (NUOVI MODELLI DI BUSINESS, MARKETING INNOVATIVO E VIRTUALIZZAZIONE DEI PRODOTTI e TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE). Le attività di ricerca e innovazione saranno fondamentali per raggiungere gli obiettivi posti, operando su molteplici ambiti sia a livello teorico che applicativo, a partire dall’avvio dell’EDBV.

La logica della *Coopetition* che si svilupperà tra gli attori dell’EDBV in ottica di *Sharing Economy* (grazie all’approccio a “quadrupla elica” seguito per la composizione della RIR SMARTLAND) produrrà effetti a cascata sulla generazione di nuova informazione digitale anche da parte di Micro, PMI e istituzioni coinvolte che, al fine di creare valore interscambiando con profitto i nuovi flussi digitali, saranno indotte ad adottare tecnologie digitali più evolute per meglio coinvolgere stakeholder e clienti/fruitori.

#### **1.4 Ambito di sviluppo della Rete Innovativa Regionale**

La Rete Innovativa Regionale opererà sulla frontiera dell’innovazione, perseguendo le traiettorie di sviluppo della “*CREATIVE INDUSTRIES*” individuate nel documento “*RIS-3 Regione del Veneto*”, per evolvere verso una struttura che inglobi imprese, università ed altri soggetti della conoscenza e *stakeholders*, contribuendo allo sviluppo delle politiche territoriali nel rispetto degli obiettivi generali e specifici richiamati nel presente regolamento.

La Rete Innovativa Regionale ha come ambito produttivo preferenziale di riferimento quello del Turismo Veneto e le importanti filiere che esso sostiene (agroindustria, artigianato, arredamenti e attrezzature, moda, edilizia, trasporti, informatica, cultura, etc.).

## PARTE SECONDA

### Governo e Amministrazione della RIR SMARTLAND

#### 2.1 Organi di governo

Sono organi di governo della RIR SMARTLAND:

- Il consorzio SMARTLAND CONSORTIUM che costituisce il soggetto giuridico preposto a rappresentare la RIR SMARTLAND nei rapporti con la Regione Veneto e con le altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi della legge regionale 30.5.2014 n. 13
- Il Comitato di Gestione (CDG) della RIR SMARTLAND, di cui fanno parte i membri del Consiglio Direttivo dello SMARTLAND CONSORTIUM
- Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) della RIR SMARTLAND, i cui componenti sono nominati dal Comitato di Gestione
- L'Assemblea dei Soggetti Sottoscrittori (ASS), che comprende tutte le aziende e enti aderenti alla RIR SMARTLAND

#### 2.2 Comitato di Gestione (CDG)

La RIR SMARTLAND è amministrata dal Comitato di Gestione, presieduto dal Presidente del Consorzio SMARTLAND CONSORTIUM o da un suo delegato, con funzione di Rappresentanza della RIR. Compiti del Comitato di Gestione sono:

- Verificare lo stato di avanzamento dei progetti intrapresi e, sulla base dei fabbisogni manifestati dagli aderenti, apportare eventuali integrazioni o modifiche.
- Effettuare tutti gli adempimenti richiesti dalla Regione Veneto e da eventuali altri enti finanziatori nell'ambito della gestione dei progetti finanziati.
- Provvedere al periodico monitoraggio dello stato di attuazione delle attività progettuali e verificare la corrispondenza con la relazione di programma presentata.
- Redigere su base annuale la relazione dello stato di avanzamento delle attività.
- Redigere il rapporto annuale e biennale di esecuzione delle attività concordate, da sottoporre alla valutazione di Veneto Innovazione s.p.a. al fine di mantenere i requisiti per l'iscrizione al Catalogo Nazionale di Ricerca, così come previsto all'art. 9.5. dell'Allegato A della legge regionale 30.5.2014 n. 13 "*Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese*".
- Gestire le azioni economiche di investimento condivise dagli aderenti.
- Definire regole e procedure per l'ammissione di nuovi aderenti alla RIR SMARTLAND.
- Decidere l'ammissione di nuovi aderenti e attuare le necessarie comunicazioni verso Veneto Innovazione e Regione Veneto.

Per un più agevole coordinamento nello svolgimento di tali attività, il comitato di gestione si avvale di un responsabile per la gestione della segreteria della RIR che partecipa a tutti gli incontri dello SMARTLAND CONSORTIUM e della RIR SMARTLAND senza diritto di voto.

### **2.3 Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)**

Il Comitato Tecnico-Scientifico è un organo della RIR SMARTLAND deputato alla definizione e allo sviluppo delle strategie operative di studio e ricerca della Rete ed è composto da otto componenti, indicati dal CDG, così distribuiti:

- quattro componenti scelti fra Professori Universitari di ruolo e proposti dal socio fondatore dello Smartland Consortium, Univeneto, tra cui il coordinatore scientifico dello SMARTLAND CONSORTIUM, o suo delegato, con funzione di presidente del CTS;
- quattro componenti rappresentanti il mondo imprenditoriale e altri soggetti pubblici e privati aderenti, ognuno dei quali proposto rispettivamente dai restanti tre soci fondatori dello SMARTLAND CONSORTIUM e da Unioncamere Veneto.

Il CTS predispone periodicamente una relazione sullo stato di avanzamento dei progetti intrapresi e, sulla base dei fabbisogni manifestati dalla RIR SMARTLAND, elabora le eventuali integrazioni o modifiche al “*Programma di rete*”.

Inoltre, il CTS ha il compito specifico di valutare il profilo scientifico la coerenza con il programma tecnico scientifico generale della RIR, dei progetti presentati dagli aderenti, riferendone al CDG per le determinazioni conseguenti.

### **2.4 Assemblea dei Soggetti Sottoscrittori (ASS)**

L’Assemblea dei Soggetti Sottoscrittori è un organo con funzione consultiva della RIR SMARTLAND, composto da tutti i soggetti aderenti alla rete stessa, che fornisce indicazioni in merito a:

- progettualità, monitoraggio e valutazione dei programmi della RIR SMARTLAND;
- decisioni strategiche riguardanti la RIR SMARTLAND (partecipazione a cluster tecnologici, adesione ad altri progetti, richieste di adesione di nuove aziende, etc.);
- valutazioni e pareri su questioni sottoposte dal CDG.

L’Assemblea, convocata dal Rappresentante della RIR o da un suo delegato, sarà validamente costituita con la presenza, anche in video conferenza, della maggioranza degli associati. È ammessa la delega scritta.

### **2.5 Modalità di adesione, di recesso e di esclusione dalla RIR SMARTLAND**

La RIR SMARTLAND è aperta all’adesione di nuove imprese e nuovi soggetti pubblici o privati che ne condividano finalità ed obiettivi e che soddisfino i presupposti richiesti dalla legge regionale 30.5.2014 n. 13.

Il soggetto o i soggetti che intendono aderire dovranno presentare specifica domanda al CDG, che delibererà in occasione della prima riunione utile successiva alla presentazione della domanda. In caso di accettazione della domanda il Rappresentante della RIR provvederà ad inserire il nuovo aderente nel database dei sottoscrittori consultabile dal portale della RIR SMARTLAND e ad effettuare le necessarie comunicazioni a Veneto Innovazione S.p.A. perché il nuovo aderente possa essere inserito negli elenchi ufficiali gestiti da Regione Veneto. La presentazione della domanda implica l'accettazione in toto del presente Accordo da parte del soggetto applicante.

Il contenuto della domanda deve essere conforme al modello dell'allegato A al presente regolamento. In caso di accettazione della domanda di adesione il richiedente dovrà presentare la documentazione richiesta, nonché corrispondere una quota di adesione. L'ammontare di quota di adesione annuale e le relative scadenze sono definiti in base alla categoria del soggetto richiedente, come indicato nell'allegato B al presente regolamento. Gli enti di ricerca, le Università ed i soggetti ad esse afferenti si intendono sempre sollevate dal conferimento di ogni quota di adesione.

Gli aderenti possono recedere dalla RIR SMARTLAND con formale dichiarazione, che dovrà pervenire con un preavviso di almeno sessanta (60) giorni, a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R al domicilio legale dello SMARTLAND CONSORTIUM. In caso di recesso non sarà restituita la quota di adesione, né il contributo annuale dovuto per l'anno in corso. Il recesso dalla RIR SMARTLAND non fa cessare eventuali obblighi dell'aderente relativamente ai singoli progetti avviati o semplicemente presentati nei quali è coinvolto.

In caso di gravi e protratti inadempimenti agli obblighi discendenti dalla partecipazione a progetti e/o ad attività finanziate nell'ambito della RIR SMARTLAND, potrà essere deliberata dal CDG l'esclusione del soggetto inadempiente. L'esclusione viene inoltre deliberata in caso che l'aderente non provveda a regolarizzare il conferimento della propria quota di adesione entro 30 giorni dal secondo richiamo scritto.

## **2.6 Strumenti di finanziamento e sostenibilità economica**

Sarà costituito un conto spese mandato al fine di coprire le spese generali di funzionamento e di gestione. La gestione sarà in capo allo SMARTLAND CONSORTIUM che opererà con una contabilità analitica e provvederà alla sua rendicontazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano nella fattispecie le azioni di informazione e promozione, di opportunità di finanziamenti e di sviluppo di progettualità, la predisposizione di materiali informativi circa la RIR SMARTLAND, gli aspetti organizzativi in genere.

La copertura finanziaria per tali attività è assicurata:

- da contributi di gestione che dovessero essere attribuiti da Regione Veneto o altri Enti;
- da eventuali somme derivanti da attività di gestione e amministrazione dei progetti;
- dalla quota di adesione annuale degli aderenti;



- da eventuali conferimenti straordinari di singoli aderenti che potranno essere previsti dal CDG per il supporto all'attività di preparazione e gestione di specifici progetti.

Potranno essere oggetto di separato conferimento le attività oggetto del programma su base annuale e pluriennale, relative alla partecipazione a bandi emanati dalla Regione Veneto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale 30.5.2014 n. 13, nonché ad Avvisi e Bandi a valere anche sui fondi nazionali e comunitari diretti e indiretti emanati nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020 e successivi.

Eventuali successive integrazioni del conto di gestione verranno deliberate dal CDG.

## PARTE TERZA

### Gestione delle azioni del Programma

#### 3.1 Programma di attività

Il progetto centrale della RIR SMARTLAND è la digitalizzazione del turismo veneto e delle connesse filiere private e pubbliche, ritenuta universalmente indispensabile per colmare il divario esistente rispetto al contesto internazionale in cui il Paese agisce e, di conseguenza, accrescere la capacità competitiva del sistema produttivo di beni e servizi del Veneto e renderlo più forte nella capacità di internazionalizzazione e in quella di intercettare i flussi crescenti del turismo mondiale.

Il rinnovato approccio alla tecnologia e all'innovazione riguarderà trasversalmente sia il settore pubblico, per l'attività di promozione, sia quello privato, per quanto riguarda le modalità di commercializzazione/distribuzione del prodotto per attirare l'attenzione sulle nostre unicità e stimolare esperienze di visita quanto più coinvolgenti. Dovrà, in particolare, essere superata l'estrema frammentazione dell'offerta del mercato italiano e veneto, attualmente promossa da una molteplicità di portali e di applicazioni, la cui efficacia si è fin qui dimostrata non sempre adeguata, spesso scollegata dalla domanda reale di mercato, molto più dinamica, con tassi di conversione lontani da quelli potenziali. Lo stesso Piano Regionale Strategico sul Turismo (PRST) del Veneto ha autorevolmente indicato la via per affrontare e risolvere queste mancanze: organizzare un “*ecosistema digitale*” in grado di valorizzare il grande patrimonio informativo esistente rendendolo più facilmente fruibile per gli utilizzatori (intermedi e finali), generando valore sul territorio. Il *core* del progetto è dunque quello di costruire questo ecosistema digitale, attorno al quale la Rete Innovativa Regionale opererà per generare parallelamente una effettiva “*coscienza digitale*” degli operatori, privati e pubblici, trasferendo loro competenze e strumenti idonei a competere sullo scenario digitale del turismo.

Per realizzare questo progetto, si utilizzeranno, con gli opportuni adattamenti, le esperienze e gli strumenti esistenti, sviluppando contestualmente filoni di ricerca specifica, quali, a titolo esemplificativo, *customer experience* e *user engagement*, modelli di gestione di reti ad alta complessità, di *marketing* digitale non convenzionale per la valorizzazione della destinazione, di modelli di *business* innovativi che integrano settore turismo e settori ancillari, tracciabilità delle filiere attraverso la tecnologia *blockchain*, algoritmi per raccomandazioni di contenuti informativi di interesse per l'utente, analisi *Big Data* su flussi turistici, informativi, logistici, generazione dinamica di contenuti digitali e multimediali per la valorizzazione di luoghi, destinazioni e prodotti turistici, etc.

La RIR SMARTLAND si configurerà quale promotrice di azioni concrete, che rispondono a un bisogno-necessità sempre più stringente (la digitalizzazione), costituendosi quale soggetto che opera per il bene e gli interessi “comuni” non solo dei soggetti aderenti ma anche di quelli che si riconoscono nella sua visione.

### **3.2 Avvio e conduzione dei progetti**

La RIR SMARTLAND, tra gli altri strumenti, attua il suo programma attraverso la conduzione di specifici progetti, ad esso coerenti, che possono coinvolgere, a vario titolo e in diversi ruoli, aderenti, soggetti esterni, enti di ricerca e istituzioni. Ciascun aderente, singolarmente o in rappresentanza di un gruppo di aderenti cointeressati, può proporre l'attivazione di un progetto presentando al Comitato di Gestione una relazione di sintesi che riporti, almeno:

- Titolo e abstract progettuale
- Elenco degli aderenti e/o altri soggetti interessati
- Eventuali strumenti di sostegno che si intendono utilizzare

Il Comitato di Gestione sottoporrà la proposta progettuale al CTS che avrà cura di verificare la validità dei contenuti scientifici della proposta e la sua coerenza con il programma tecnico e scientifico generale della RIR SMARTLAND di cui è garante. A tal fine il CTS potrà dotarsi di opportune linee guida, eventualmente differenziate per tipologia di progetto e di strumenti di sostegno impiegati.

Al termine del processo di verifica, il CTS fornirà al Comitato di Gestione una relazione contenente le determinazioni circa l'ammissibilità e le eventuali indicazioni operative per la redazione esecutiva del Progetto da parte dei soggetti proponenti.

La conduzione del progetto spetta ai soggetti proponenti, nelle modalità descritte nel progetto esecutivo approvato. Il soggetto capofila sarà responsabile di garantire il corretto svolgimento del progetto stesso, delle attività formali di rendicontazione e di garantire l'assolvimento di ogni obbligo accessorio previsto dall'eventuale bando, inclusi quelli legati alla disseminazione dei risultati del progetto, qualora prevista.

Il capofila dovrà inoltre, con cadenza almeno semestrale, presentare un breve rapporto circa lo stato di avanzamento del progetto al CTS.

### **3.3 Proprietà industriale e intellettuale**

La titolarità e lo sfruttamento economico di tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale che dovessero sorgere dalla realizzazione dei progetti approvati nell'ambito del presente Accordo, verranno specificatamente individuati, attribuiti e disciplinati con separato regolamento adottato dagli aderenti che partecipano al progetto.

Tale regolamento dovrà essere controfirmato dagli aderenti al progetto preventivamente alla presentazione del progetto esecutivo.

### **3.4 Riservatezza**

Nel vigore del presente Accordo e successivamente allo scioglimento totale o parziale dello stesso, ciascun Soggetto aderente si impegna a non utilizzare, per scopi diversi da quelli di esecuzione dell'Accordo, e a non divulgare a terzi informazioni confidenziali, segrete o comunque inerenti a diritti di privativa, relative a processi adottati o prodotti realizzati nell'esecuzione delle attività progettuali della RIR SMARTLAND, e quanto appreso dalle altre imprese aderenti in occasione dell'esecuzione del presente Accordo.

### **3.5 Risultati attesi.**

I risultati derivanti dall'azione della RIR SMARTLAND corrispondono, nel dettaglio, al conseguimento degli obiettivi delle attività illustrate nell'Allegato C: Programma della RIR “*Smart Destinations in The Land of Venice, Mission 2026*”.

## **PARTE QUARTA**

### **Gestione, controllo e durata della RIR**

#### **4.1 Sistema di gestione, monitoraggio e di controllo**

Al fine di monitorare l'attuazione del presente Accordo, di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato, gli aderenti alla RIR SMARTLAND si conformeranno alle procedure di gestione, monitoraggio e controllo deliberate dal CDG.

Le modalità di rilevazione si differenzieranno a seconda delle attività progettuali attivate dagli aderenti e della tipologia degli eventuali contributi pubblici, potendosi anche utilizzare software gestionali appositi, strumenti di condivisione in remoto e videoconferenze.

Le modalità di monitoraggio verteranno principalmente sull'analisi dei parametri di spesa, sui dati quantitativi e qualitativi rilevati anche attraverso l'elaborazione di appositi questionari di soddisfazione, modulati a seconda del tipo delle attività oggetto di analisi e dei relativi partecipanti.

Gli aderenti si danno reciprocamente atto che il conseguimento degli obiettivi generali e specifici attraverso l'attuazione dei progetti concordati, richiamati nello specifico Allegato, nonché delle azioni programmate, rappresenta un presupposto fondamentale per il funzionamento della RIR SMARTLAND.

#### **4.2 Durata e modifica dell'Accordo**

Salva proroga espressa, il presente Accordo cesserà di produrre i suoi effetti al 31 dicembre 2030, e comunque non prima della conclusione delle attività contabili ed amministrative legate agli eventuali finanziamenti pubblici. L'Accordo potrà essere rinnovato per ulteriori periodi con deliberazione dello SMARTLAND CONSORTIUM a maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti da effettuarsi almeno sessanta (60) giorni prima dalla data di cessazione dell'Accordo. Una volta deliberato, il Comitato di Gestione, richiederà ai singoli Aderenti di confermare la propria adesione previa accettazione delle modifiche apportate.

#### **4.3 Informazione e pubblicità.**

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati conseguiti dalla RIR SMARTLAND, così come l'appartenenza alla RIR SMARTLAND, dovranno essere ampiamente pubblicizzati dagli aderenti, anche per il tramite dei propri siti web e/o canali istituzionali.

Lo SMARTLAND CONSORTIUM favorirà l'accesso ai risultati inerenti ai progetti cofinanziati dalla Regione Veneto a tutti gli aderenti, sostenendo azioni di divulgazione delle

informazioni che i soggetti attuatori delle diverse iniziative si impegneranno a diffondere secondo modalità e scadenze comunicate nei progetti esecutivi approvati.

Le attività svolte, le risorse utilizzate, i risultati conseguiti, le proposte ed i suggerimenti verranno raccolti sul portale della RIR SMARTLAND e sul portale regionale appositamente dedicato, pubblicizzate mediante convegni a tema o riunioni dedicate, nonché attraverso la comunicazione sui mass media. Tutte le informazioni saranno inoltre comunicate attraverso una mailing list dedicata.

Ogni aderente ha diritto ad affiancare ai propri segni distintivi quelli della RIR SMARTLAND secondo le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo dello SMARTLAND CONSORTIUM e verificate con Regione Veneto, purché in regola con il pagamento del contributo annuale di cui all'Allegato B e purché tale uso non rechi pregiudizio agli interessi della RIR SMARTLAND o dei suoi aderenti.

È attribuito a ciascun aderente il diritto al “linking” al portale della RIR SMARTLAND e dei relativi contenuti nei propri siti e pagine social, purché tale uso non rechi pregiudizio agli interessi della RIR SMARTLAND o dei suoi aderenti.

Ogni diritto di informazione e pubblicità descritto viene meno con il recesso e/o l'esclusione del singolo aderente.

#### **4.4 Foro competente**

Per ogni controversia avente ad oggetto il presente Accordo le Parti riconoscono quale unico foro competente quello della sede legale dello SMARTLAND CONSORTIUM.

#### **4.5 Ulteriori interventi**

Con successivi atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno concordare eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo, nonché definire con un maggiore grado di dettaglio gli strumenti di gestione della RIR SMARTLAND.

#### **4.6 Trattamento dati**

Ai sensi del Reg. Ue 2016/679 (GDPR) il Presidente dello SMARTLAND CONSORTIUM, in qualità di titolare, assicura la massima riservatezza dei dati personali forniti dall'impresa, garantendo che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito dell'attività istituzionale e di promozione della RIR SMARTLAND e dell'adempimento degli obblighi di legge, per mezzo di sistemi di gestione idonei a garantirne la sicurezza e l'integrità. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario allo scopo e, comunque, per un periodo non superiore ad anni 10 dalla cessazione del rapporto (termine di prescrizione ordinario); dopodiché saranno cancellati o resi anonimi. L'acquisizione di dati personali ulteriori e diversi avverrà solo in forza di specifiche basi giuridiche esplicitate nelle relative informative.